

INDICAZIONI MISURE CONTENITIVE DEL CONTAGIO DA SARS-COV-2 ATTRAVERSO PROCEDURE DI SANIFICAZIONE

Con Circolare del 22 maggio 2020, il Ministero della Salute, tenuto conto di quanto riportato nello specifico Rapporto del 15 maggio del ISS, ha chiarito gli aspetti principali dell'attività di sanificazione di ambienti, superfici, indumenti e tessuti.

SANIFICAZIONE.

Per **Sanificazione** si intende il complesso di procedimenti ed operazioni di pulizia e/o disinfezione e mantenimento della buona qualità dell'aria che si realizza attraverso la combinazione delle seguenti fasi di lavoro:

- *Pulire accuratamente con acqua e detersivi neutri*, idonei ai diversi tipi di materiali trattati, superfici, oggetti, maniglie, pulsantiera degli ascensori, corrimano, ecc.;
- *Disinfettare* con prodotti disinfettanti con azione virucida;
- *Garantire sempre un adeguato tasso di ventilazione e ricambio d'aria.*

Fondamentale è che le procedure di sanificazione siano adottate nella **corretta sequenza** – areazione dei locali, pulizia e infine disinfezione - rispettando le seguenti regole generali di comportamento

1. La normale pulizia ordinaria con acqua e sapone riduce la quantità di virus presente su superfici ed oggetti, riducendo il rischio di esposizione.
2. La pulizia di tutte le superfici di mobili e attrezzature da lavoro, macchine, strumenti, ecc., nonché maniglie, cestini, ecc. deve essere fatta almeno dopo ogni turno.
3. È importante la disinfezione frequente di superfici e oggetti quando toccati da più persone.
4. I disinfettanti devono essere utilizzati in modo responsabile e appropriato secondo le informazioni riportate nell'etichetta. Non mescolare insieme candeggina e altri prodotti per la pulizia e la disinfezione: ciò può causare fumi che possono essere molto pericolosi se inalati.
6. Tutti i detersivi e i disinfettanti devono essere tenuti fuori dalla portata dei bambini.
7. Bisogna indossare sempre guanti adeguati per i prodotti chimici utilizzati durante la pulizia e la disinfezione, e gli occhiali protettivi o le visiere quando si puliscono/disinfettano superfici che possono provocare "schizzi" come ad es. lavandini e docce.

La Circolare del Ministero della Salute specifica anche che si deve distinguere tra le *operazioni straordinarie di sanificazione*(ad es. quelle nei casi in cui ci siano stati in azienda casi di persone positive al Covid19) *da quelle ordinarie*(ad es, quelle delle camere tutte le volte al cambio dei clienti).

Di fondamentale importanza è la precisazione che fa la circolare sulle attività di sanificazione straordinaria propedeutiche alla riapertura delle strutture, infatti la Circolare evidenzia che *“se il posto di lavoro, o l'azienda non sono occupati da almeno 7-10 giorni, per riaprire l'area sarà necessaria solo la normale pulizia ordinaria, poiché il virus che causa COVID-19 non si è dimostrato in grado di sopravvivere su superfici più a lungo di questo tempo neppure in condizioni sperimentali”*.

Si tratta di un rilievo importante che rende evidente che la sanificazione, per tutti gli esercizi che sono rimasti chiusi oltre i tradizionali 14 giorni cautelativi non abbisognano di particolari sanificazioni ma di semplice pulizia ordinaria, essendo la sanificazione riservata alle ipotesi individuate dall'Autorità in caso di particolare epidemia o di presenza di un malato di COVID19.

L'ATTIVITÀ DI PULIZIA.

La pulizia è presupposto imprescindibile per la disinfezione e va effettuata tenendo conto dei seguenti accorgimenti:

1. *Pulire la superficie o l'oggetto con acqua e detergente* tenendo conto del tipo di materiale trattato e delle indicazioni d'uso del detergente specificate nell'etichetta della confezione o nella scheda tecnica del prodotto.
2. *Limitare, ove possibile l'uso di materiali morbidi e porosi, come tappeti e sedute, per ridurre i problemi di pulizia e disinfezione.* I materiali morbidi e porosi, infatti, non sono generalmente facili da disinfettare come le superfici dure e non porose. I materiali morbidi e porosi che non vengono frequentemente toccati devono essere puliti o lavati, seguendo le indicazioni sull'etichetta dell'articolo, utilizzando la temperatura dell'acqua più calda possibile in base alle caratteristiche del materiale. Per gli eventuali arredi porosi, come poltrone, sedie e panche, se non è possibile rimuoverle, si può procedere alla loro copertura con teli rimovibili monouso o lavabili.
3. *Eliminare, ove possibile, elementi d'arredo inutili e non funzionali.*

PRODOTTI PER LA DISINFEZIONE DI LOCALI, SUPERFICI ED OGGETTI.

E' buona norma, dopo la pulizia, procedere alla disinfezione di superfici e oggetti frequentemente toccati da clienti, visitatori o dipendenti utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida: maniglie delle porte, interruttori della luce, postazioni di lavoro, telefoni, tastiere e mouse, corrimano, pulsantiere degli ascensori, telecomandi, servizi igienici, rubinetti e lavandini, schermi tattili, ecc.

I prodotti utilizzati a scopo di disinfezione *devono essere autorizzati* con azione virucida *come Presidi Medico Chirurgici (PMI) o come biocidi dal Ministero della salute*, ai sensi della normativa vigente.

I disinfettanti utilizzabili a secondo delle diverse tipologie di locali, superfici e materiali da trattare sono distinti in due categorie:

- Disinfettanti costituiti da prodotti contenenti direttamente principi attivi ad azione virucida, ovvero:
 - Alcol etilico.
 - Ipoclorito di sodio.
 - Perossido d'idrogeno.
 - Sali di ammonio quaternario.
 - Cloruri di benzalconio.
- Disinfettanti costituiti da attrezzature che producono in situ principi attivi ad azione virucida come:
 - Generatori di Ozono.
 - Diffusori di cloro attivo o perossido d'idrogeno.
 - Lampade ad emissione UVA.

In particolare per queste tecniche la Circolare del Ministero specifica che devono essere considerate, ad oggi in attesa d'idonea documentazione tecnico scientifica che ne dimostri l'efficacia virucida nei confronti del SARS-COV2, come procedure che possono essere utilizzate per finalità di sanificazione, intesa in questo caso come il complesso di procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti mediante la pulizia e il controllo e il miglioramento della qualità dell'aria" (quindi in una accezione differente da quella di sanificazione anti Coronavirus, che comprende, oltre la pulizia, anche la disinfezione, azione assente nelle procedure in esame).

I disinfettanti devono essere utilizzati sempre secondo le modalità e le dosi riportate nell'etichetta delle confezioni così come i generatori/diffusori devono essere utilizzati secondo le modalità indicate nelle loro specifiche schede d'uso.

La circolare del Ministero indica, infine, le tipologie di prodotti consigliati (*non obbligatori!*) in relazione alle superfici sulle quali intervenire:

Superfici	Principi attivi
Superfici in pietra, metalliche o in vetro escluso il legno.	Detergente neutro e disinfettante virucida – sodio ipoclorito 0,1 % o etanolo (alcol etilico) al 70% o altro disinfettante idoneo a seconda del tipo di materiale trattato.
Superfici in legno	Detergente neutro e disinfettante virucida a base di etanolo (70%) o ammoni quaternari (ad es. cloruro di benzalconio)
Servizi	Pulizia con detergente e disinfezione con disinfettante a base di sodio ipoclorito almeno allo 0.1% o altro disinfettante idoneo.
Tessili (es. cotone, lino)	Lavaggio con acqua calda (70°C-90°C) e normale detersivo per bucato; in alternativa: lavaggio a bassa temperatura con candeggina o altri prodotti disinfettanti per il bucato.

MISURE ORGANIZZATIVE.

Le principali misure organizzative da adottare consigliate sono:

Misure organizzative
Stabilire una procedura di pulizia e sanificazione contro il SARS-CoV-2
Aggiornarla secondo le istruzioni delle autorità sanitarie in ogni momento
Effettuare la registrazione delle azioni intraprese, specificando data, ora, persone responsabili, ecc. e salvare tutta la documentazione che può essere generata.
Informare e distribuire materiale informativo comprensibile desunto da fonti affidabili a tutto il personale, relativamente agli aspetti di base del rischio di contagio: <ul style="list-style-type: none"> - misure di igiene personale e collettiva - procedure aziendali di pulizia e sanificazione contro il SARS – CoV-2 - le linee guida per l'azione di fronte a un caso sospetto COVID-19

AMBIENTI ESTERNI

Per gli **ambienti esterni** (ad es. spazi antistanti i locali dell'azienda), la circolare ritiene sufficiente la normale pulizia e non ritiene necessaria la sanificazione, salvo che si tratti di aree esterne e strutture, come bar e ristoranti, che possono richiedere azioni aggiuntive, come ad esempio disinfettare superfici dure quali tavoli, sedie, sedute all'aperto e oggetti spesso toccati da più persone.